

Eseguito dall'equipe di Bellone

# Intervento all'avanguardia Al San Paolo impiantato un pacemaker senza fili

## IL CASO

**U**n pacemaker di ultimissima generazione, senza fili, è stato impiantato nella Cardiologia del San Paolo, durante un intervento salvavita al cuore eseguito dall'equipe di Elettrofisiologia. Un'operazione effettuata per la prima volta in Liguria, tra le prime in Italia, che ha permesso a una paziente affetta da anni da episodi di scompenso cardiaco di essere operata senza ricorrere a un intervento invasivo. Un caso che i cardiologi del reparto guidato da Pietro Bellone hanno risolto con l'impianto del pacemaker senza fili, che consente il posizionamento nel ventricolo destro, passando dalla vena femorale, senza inserire un generatore sottocutaneo o un elettrocatteter. A operare è stato il responsabile dell'Elettrofisiologia, Francesco Pentimalli: «Dopo un'attenta discussione del caso con la paziente e i medici della mia équipe Matteo Astuti, Luca Baccino, Stefano Cornara e Alice Damele, abbiamo deciso di procedere all'intervento, eseguito senza complicanze». Dichiarò il direttore della Cardio-



L'equipe elettrofisiologica

logia, Bellone: «L'Elettrofisiologia del San Paolo esegue più di 400 interventi l'anno, dall'impianto di pacemaker e defibrillatori di ultima generazione a quelli con stimolazione fisiologica, estrazioni di elettrocatteteri e ablazioni di aritmie complesse». A riconoscere l'eccellenza savonese, complimentandosi, è stato l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola: «L'intervento effettuato al San Paolo è un importante successo, perché permette di inserire nel ventricolo un pacemaker in persone a rischio di sviluppare l'infezione dell'elettrocatteter». —

L. B.